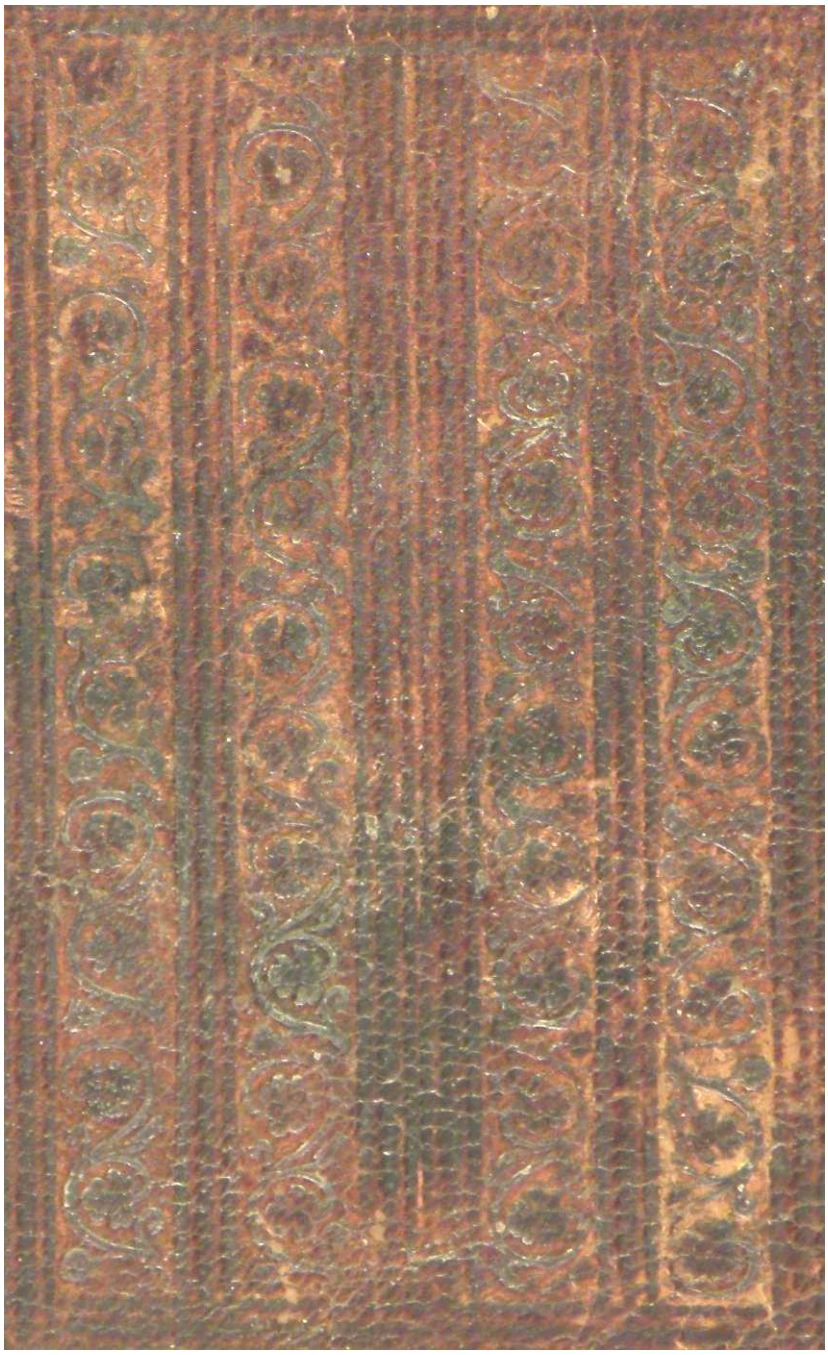
Recupero dei piatti di una legatura della prima metà del secolo XVI eseguita in Francia

Trassunto scolastico di Logica, Fisica, metafisica, ms. sec. XVII, 115x80x25 mm, Ms. Parm. 1352.

Legatura alla quale sono stati applicati i piatti di una legatura in cuoio bruno su cartone (4 mm) decorato a secco. Cornice ad arabeschi. Specchio provvisto di bande verticali a viticci. Dorso mobile. Capitelli in tessuto bianco e marrone. Rimbocchi rifilati con cura (legatura moderna). Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: buono. Restauro: Gabinetto di Restauro del libro.

Malgrado la cornice di gusto veneziano[1], lo specchio a griglia di S. Lorenzo[2] propone una provenienza transalpina del manufatto.

1 Ms. Parm. 1352, dettaglio.



2 Ms. Parm. 1352, dettaglio. Decoro francese tipica della seconda metà del Quattrocento e del primo Cinquecento, caratterizzato da fasce o bande verticali parallele in numero da due a cinque, separate tra loro da filetti, e delimitate da una cornice. Le fasce, decorate inizialmente con piastrelle quadrate, poi con delle rotelle, aumentano di dimensioni verso la cornice. Gli spazi interni alle bande sono decorati con gli stessi fregi ripetuti per tutta la lunghezza delle bande stesse. Talvolta i motivi (piastrelle quadrate con un *Agnus Dei*, un leone, uno scoiattolo) sono alternati a spazi lasciati vuoti al naturale, per evitare un troppo fitto ripetersi dei motivi. Ne deriva un caratteristico abbellimento costituito da fasce verticali che simulano una griglia. Sono noti degli esemplari normanni e parigini caratterizzati da un'unica ampia placca che copre l'intero piatto; questo tipo di esecuzione è riconoscibile per l'assenza di sovrapposizioni dei motivi agli angoli e per la perfezione dei filetti. Un ornamento di questo genere degli inizi del XIV secolo è stato segnalato anche a Colonia.